

Nuovo ospedale, ok al piano di fattibilità E migliorano anche i conti del policlinico

Venerdì 10 maggio 2024 Corriere del Veneto

8
PO

Padova

padova@corriereveneto.it

NUMERI UTILI

Comune **0498205111**
Provincia **0498201111**

Polizia **0498205100**
Ospedali **0498211111**
Guardia Medica **0498216860**
Pronto Soccorso **0498212861**

Croce Rossa **0498077640**
Croce Verde **0498033333**
Croce Bianca **0499003236**
Trib. del Malato **0498213904**

Guesti Acqua-Gas **0498200111**

FARMACIE

Bonazzi-Centrale **0498757443**
Brizi **0496057009**

Nuovo ospedale, ok al piano di fattibilità E migliorano anche i conti del policlinico

Soddisfazione del presidente Zaia, della rettrice e del sindaco Giordani. Entro il 2025 l'avvio dei lavori

di **Gabriele Fusar Poli**

L'Iter

● La delibera firmata dal direttore generale Giuseppe Dal Ben dà seguito al contratto d'appalto sottoscritto il 30 novembre 2022 con il raggruppamento temporaneo di imprese guidato dalla Politecnica Ingegneria ed Architettura di Modena

● L'atto formale consente di avvicinarsi al traguardo finale, fissato per il 2031

● I prossimi passi riguarderanno la redazione del progetto definitivo entro fine anno e il completamento del progetto esecutivo

PADOVA Ora sì, che il sogno può iniziare a trasformarsi in realtà: è stato definitivamente approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del nuovo Polo della Salute di Padova Est, in zona San Lazzaro. A compiarlo la delibera firmata dal direttore generale Giuseppe Dal Ben, e che dà seguito al contratto d'appalto sottoscritto il 30 novembre 2022 con il raggruppamento temporaneo di imprese guidato dalla Politecnica Ingegneria ed Architettura di Modena. Un atto formale che consente di "avvicinarsi" al traguardo finale, fissato per il 2031: i prossimi passi riguarderanno la redazione del progetto definitivo entro fine anno e il completamento del progetto esecutivo - con conseguente affidamento dei lavori - fissato per il dicembre del 2025. Prende sempre più forma, dunque, quello che diventerà (grazie all'unione con il Giustiniano) il più grande ospedale d'Italia: i numeri chiave parlano infatti di un piano da 870 milioni di euro che riguarda una superficie totale di 393mila metri quadrati per un totale di 963 posti



Protagonisti
Nella foto, Gbiordani, Zaia, Mapelli, Dei Tos e Dal Ben. Sopra, un rendering di come sarà il nuovo policlinico

letto di cui 90 di terapia intensiva e con 45 sale operatorie ad elevata tecnologia, mentre sul fronte della ricerca verrà realizzata alle spalle dell'edificio principale un'apposita Torre ad essa dedicata. Inevitabile la soddisfazione delle alte cariche politiche, a partire dal presidente della Regione Luca Zaia: «L'ospedale di Padova Est sarà un'opera iconica, un

lascito che segnerà nuovamente il passo nella capacità del Veneto di tenere lo sguardo rivolto al futuro, anticipando le necessità dei tempi che verranno». «Con l'approvazione ottenuta - prosegue - si aprono ora ulteriori orizzonti, perché inizia a concretizzarsi un policlinico dalle spiccate vocazioni internazionali; un porto di valore per chi avrà bisogno di cure, da qualsiasi parte del mondo, e una meta professionale ambita per chi lavorerà in sanità. È un'opera che Padova si merita per la sua storia». Sulla stessa lunghezza d'onda il sindaco Sergio Giordani: «Medici, operatori sanitari e tecnici meritano le migliori strutture per garantire cure adeguate: con quest'opera fondamentale stiamo rafforzando il diritto ad una sanità pubblica e universalistica che sicuramente si basa anzitutto sulla valorizzazione del personale e di chi vi lavora ogni giorno, ma che vive anche di moderni mezzi e adeguati spazi». «Spazi - aggiunge - che serviranno anche per fare ricerca e rilancia-

re sempre più l'eccellenza della nostra scuola medica, un patrimonio di conoscenza di cui tutti andiamo orgogliosi e che è uno degli asset principali sui cui costruire un futuro prospero per la nostra comunità». Altrettanto entusiasta la rettrice Daniela Mapelli: «Il nuovo Polo della Salute nasce da una visione condivisa fra i vari attori istituzionali che ne concorrono alla realizzazione e dalla capacità di saper rispondere alle esigenze della medicina del domani. Predittiva, partecipativa, preventiva e personalizzata; la medicina delle quattro P è la sfida da vincere per costruire un futuro migliore per tutti». Tornando al presente, nella giornata di ieri l'Azienda Ospedaliera ha anche approvato il bilancio d'esercizio 2023, che si è chiuso con una perdita d'esercizio di 54 milioni e 591.580 euro (inferiore ai 96 milioni dell'anno precedente), con tanto di richiesta

I passaggi salienti

22 dicembre 2017 Firma dell'accordo

A Palazzo Balbi a Venezia il presidente della Regione Luca Zaia e il sindaco Sergio Giordani firmano l'accordo di programma per la realizzazione del nuovo Polo della Salute.

30 novembre 2022 Architetti al lavoro

L'Azienda Ospedaliera sottoscrive il contratto d'appalto con il raggruppamento temporaneo di imprese guidato dalla Politecnica Ingegneria ed Architettura di Modena

28 novembre 2023 Ecco il progetto

In Azienda Ospedaliera a Padova viene presentato il progetto per il nuovo Polo della Salute di Padova Est. Per il progetto il costo calcolato sarà di 870 milioni di euro.



Il governatore veneto Sarà un'opera iconica, inizia a concretizzarsi un policlinico dalle spiccate vocazioni internazionali

alla Regione - al pari di quanto fatto nei giorni scorsi dall'Usl 6 Euganea - di provvedere alla copertura di tale cifra. Da via Giustiniani sottolinea come il miglioramento di tale risultato sia legato all'incremento dell'attività di produzione sanitaria, sia in termini di ricoveri che di prestazioni ambulatoriali (crescite in entrambi i casi del 4%, ndr) e da maggiori finanziamenti regionali e statali, comprese le risorse del Pnrr». A livello generale il bilancio d'esercizio 2023 si è chiuso con un valore della produzione di 791 milioni e 213.321 euro e con costi di produzione di 821 milioni e 569.141 euro.

La celebrazione

Vittime del terrorismo, Giralucci e Mazzola dal presidente Mattarella

In occasione della cerimonia di celebrazione del Giorno della Memoria, dedicata alle vittime del terrorismo, tenutasi al Senato, il presidente Mattarella ha incontrato Silvia Giralucci, figlia di Graziano e presidente dell'Associazione Casa della Memoria del Veneto e moderatrice della cerimonia. Alla cerimonia anche Piero Mazzola, figlio di Giuseppe ucciso assieme a Giralucci.



L'omaggio Il presidente Sergio Mattarella e Silvia Giralucci

La curiosità

Più cani che bambini, l'aumento in città negli ultimi 23 anni

La causa principale è il forte calo delle nascite



In compagnia
L'assessore Antonio Bressa assieme alla sua Kira, Jack Russel di 6 anni

PADOVA Il numero di cani supera quello dei bambini in città, segnando un autentico boom della presenza degli amici a quattro zampe nelle case dei padovani. Nel 2023, si è riscontrato un maggior numero di cani rispetto ai bambini: 30mila registrati presso gli uffici comunali, rispetto ai 22mila bambini residenti nella fascia d'età compresa tra 0 e 14 anni. Un numero in aumento rispetto al 2011, quando i cani registrati erano circa

20mila. Una statistica che riguarda solo gli animali ufficialmente residenti, con regolare denuncia all'Anagrafe canina e microchippati, che non include i clandestini. Non tutti coloro che hanno un cane possono contare su un giardino o grandi spazi aperti, soprattutto in città, e le aree cani rappresentano una soluzione ideale per permettere ai cuccioli di socializzare e fare esercizio fisico in un ambiente sicuro, contribuendo anche

a mantenere l'ordine e il decoro dei parchi. Per questo per far fronte alle esigenze degli animali e alle necessità dei tantissimi proprietari di cani presenti in città, il Comune investe in tre nuovi spazi dedicati esclusivamente ai cani, promuovendo ordine, bellezza e pulizia. Le aree dedicate allo sgambamento sono quarantuno, con una superficie totale di 54.377 metri quadrati, e solo nell'ultimo mese sono cresciute di quasi 4.000

Comune Palazzo Moroni ha sviluppato tre nuovi spazi verdi dedicati ai cani

metri quadrati grazie agli interventi realizzati in diverse zone della città. «Il nostro obiettivo è quello di realizzare almeno un'area cani in ogni rione e quindi intervenire su indicazioni delle Consulte di Quartiere lì dove ancora non ci sono», commenta l'assessore al verde Antonio Bressa. «Inoltre sfrutteremo i grandi spazi a disposizione con le politiche di espansione del verde nei grandi parchi per la realizzazione di aree dedicate che siano convenienti per il benessere dei cani e dei loro padroni e correttamente inserite negli spazi urbani più adatti». Tra le aree cani più grandi spicca il Parco Iris, seguita da quella del Parco della Mela Rossa, pari a 3.668 mq, e da quella di San Lazzaro, di 3.471 mq. Al Parco Iris, durante i lavori per la costruzione dell'tram, l'area è stata, infatti, ampliata da 3.400 a 3.800 metri quadrati. In via Peschiera,

la riqualificazione dell'area verde ha portato alla creazione di un nuovo spazio esteso su 2mila metri quadrati. Infine, al Parco degli Alpini, l'associazione Rilabo ha recentemente inaugurato uno spazio dedicato allo sgambamento, esteso su 1.500 metri quadrati. (sara busato)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
Via VIII Febbraio 1848, n. 2 (PO)
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO
Oggetto dell'appalto: Gara europea telematica a procedura aperta per affidamento del servizio di progettazione, realizzazione e allestimento della Mostra temporanea denominata "Egloga della diversità". CIG: A839E2C34 - CUP: C8322002810006. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sensi dell'art. 95 del d.lgs. n. 50/2016. Denominazione e sede legale aggiudicatario: Nili Ira OPERA LABORATORI FIORELLI Via S.Pa. 014-05350499 con sede legale in via Pellicceria, 10 - 50123 Firenze (mandatario), LIMITAZIONE S.R.L., piva 0856710965 con sede legale in via San Giacomo n. 6 - 20124 Milano (mandatario) e PUNTO REC STUDIOS S.R.L. piva 0958620017 con sede legale in Via Conte Giambattista Bogino n. 9 - 10123 Torino (mandatario). Padova, 03/05/2024.
Il Direttore del Dipartimento di Biologia Prof. Luigi Bubacco

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato